

SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PTPCTI 2017-2019

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
2. Affidamento di lavori, servizi e forniture	Valutazione delle offerte	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell' Informazione Divisione I	Scelta del contraente	Aggiudicazione e sottoscrizione del contratto	D.lvo 163/2006	Aziende
FASI DEL PROCESSO ⁵		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
				MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰
Scelta del contraente e aggiudicazione		Commissione di aggiudicazione	Possibilità che, nei casi di offerta economicamente più vantaggiosa, si proceda ad un'assegnazione dei punteggi, relativi ai criteri di valutazione, orientata a favorire un'azienda in particolare	Intervenendo all'interno della commissione di aggiudicazione, ad opera dei commissari tecnici, incrementando punteggi relativi ai parametri di valutazione a vantaggio di un singolo fornitore	Ambito organizzativo interamente interno	Monopolio delle competenze tecniche della divisione acquirente

PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

MOTIVAZIONE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	5	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	0
Valore economico ⁵	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	3		
<i>Totale</i>	20	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	3,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **4,16**

I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Le misure adottate prevedono la rotazione degli incarichi di componente della Commissione per la valutazione delle offerte, composta da un Dirigente (nel ruolo di Presidente) e da due Commissari, rispettivamente tecnico e amministrativo. Il criterio adottato per la rotazione è costituito, ove possibile, da una continua alternanza dei componenti le commissioni secondo la sequenza cronologica del numero di protocollo assegnato alla lettera di nomina del RUP, che identifica univocamente ciascun Procedimento. Il dirigente, anche attraverso il responsabile dell'unità organizzativa, nell'ambito temporale previsto per l'espletamento di ciascuna fase, vigila sul rispetto delle misure adottate.	Rotazione degli incarichi di componente della Commissione per la valutazione delle offerte.	Composizione della commissione aggiudicazione e verifica del suo operato.	Rotazione dei componenti per l'80%; Controllo e verifica per il 20%.	La misura, consistente nella verifica puntuale dell'operato della commissione e sull'esito dell'aggiudicazione, consta dell'esame del verbale di aggiudicazione e dei documenti ad esso allegato (offerte pervenute, assegnazione punteggi, scelta migliore offerta).	Nella settimana successiva alla presentazione del verbale. A cura del dirigente, anche attraverso il responsabile dell'unità organizzativa.

PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)